

il segnalibro - Book Counselling Service estate 2011

R. Semplici, Q. Quisi

IL VOLONTARIATO

Paoline, 2011 - pp. 168, € 12.50

Un viaggio nella "riserva" del volontariato, indispensabile per una sosta di riflessione per capire che cosa esso realmente rappresenti, in questo 2011 che è stato proclamato Anno Europeo del Volontariato. Una riserva di risorse fruibili per tutti. Un viaggio in più tappe: le origini, la situazione attuale in Italia, la mappatura di ambiti, modalità, finalità, poi una sezione sui fattori che possono ostacolarne o favorirne lo sviluppo. Infine un fondamentale capitolo sulla formazione del volontario come persona, che rischia il *burn out* se non si occupa innanzitutto di aver cura della propria umanità, oltre che di competenze e conoscenze da porre al servizio degli altri. E come scrive Carello nella prefazione: "Solo in una società fraterna ci sentiremo legati l'un l'altro e quindi solo questo tipo di società è in grado di regalare felicità ai cittadini".

Laura Prinetti

NON DATE LE DIMISSIONI

Genitori alle prese con l'educazione dei figli

Mario Chiarapini

Paoline, 2011 - pp. 240, € 12.00

L'emergenza educativa rimbalza come tematica da ogni dove, ormai con tal forza da diventare, come le parole troppo usate, uno slogan che rischia di essere privato del necessario richiamo alla riflessione e all'azione.

Ebbene, se esiste - come esiste - un'emergenza educativa, chi la deve attuare? Certo le riflessioni più "alte" spettano agli specialisti: docenti, pedagogisti, psicologi, sociologi... ma l'agito deve essere in mano agli educatori primari, ovvero ai genitori. Presi tra la frenesia che il mondo contemporaneo imprime alla vita e lo smarrimento del senso dell'esistere, gli adulti stanno rischiando di dare le dimissioni dal loro ruolo educativo, stanno gettando la spugna.

Ecco, allora, che il libro di Mario Chiarapini sottolinea la bellezza del riprendere in mano quel compito delicato e difficile, ma anche affascinante ed esaltante, che è l'educare, ossia aiutare il figlio a tirar fuori il meglio e a costruirsi come persona che saprà muoversi nel mondo con un contributo personale e positivo. Suddiviso in capitoli monotematici (uso del tempo, studio, libertà, ecc.) il testo offre consigli basati sul buon senso, indicando una via d'uscita: reagire alla mentalità corrente, che ci vuole rinchiudere in un pessimismo che tarpa le ali.

Adriana Amorese

1861, UN'AVVENTURA ITALIANA

A. Strada, G. Spini

Paoline, 2011 pp. 228, € 12.00

È uno degli obiettivi di quest'anno presentare ai ragazzi un momento particolarmente significativo per noi: l'unità d'Italia. Attraverso la vicenda di due ragazzi siciliani, Iano e Agata, di estrazione sociale differente ma soprattutto le cui famiglie simpatizzano per opposti schieramenti - garibaldini da una parte e Borboni dall'altra -, viene ricostruita la situazione dell'Italia, a partire dall'aprile del 1860: l'imminenza dell'arrivo dei Garibaldini, a Marsala, le loro vittorie, prima in terra di Sicilia, alla conquista innanzitutto di Palermo (giugno 1860), poi, passato lo stretto e risalendo la penisola, l'arrivo vittorioso a Reggio (agosto), Gaeta (ottobre) e, infine, Milano (novembre).

Storia semplice, lineare ma non banale, ricca di valori: la parola data, la famiglia, la patria.

Scritta a quattro mani da marito e moglie, è adatta a ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Paolo Ferrett

CORRI LIDJA, CORRI

Paul Bakolo Ngoi

Paoline, 2010 - pp. 124, € 10.50

Essere strappati a 9 anni dal villaggio, dalla famiglia e dall'infanzia, è una violenza che stravolge la persona nella sua identità più profonda ed è quello che succede a Lidja, che passa dai giochi infantili a essere una bambina-soldato, come troppo spesso accade in certi Paesi. Imbracciare il fucile, assistere alle torture, soffrire la fame e dover chiamare "mamma" la comandante della squadra è un'esperienza terrificante dove il senso di tutto viene ribaltato. Lidja verrà trovata da un'associazione umanitaria che si occupa proprio di recuperare questi bambini. È un processo lento e difficile, e nulla sarà come prima.

Quanti bambini soldato ci sono nel mondo? Chi ha interessi ad armare l'infanzia? Un bambino costretto a vivere nella crudeltà sarà un adulto a sua volta violento. Va valutata la maturità del lettore prima di proporglielo.

Adriana Amorese